

CLASSE 6/A - ARTE DELLA CERAMICA

Programma d'esame

CLASSE 6/A - ARTE DELLA CERAMICA

Temi d'esame proposti in precedenti concorsi

CLASSE 6/A - ARTE DELLA CERAMICA

Programma d'esame

Classe 6/A

ARTE DELLA CERAMICA

L'esame comprende:

a) *Prova scritta* inerente ad aspetti tecnico-culturali e metodologico-didattici relativi ad argomenti oggetto della prova orale. E' data facoltà al candidato di corredare la prova con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco messi a disposizione dalla commissione).

Durata della prova: 8 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle *successive* prove.

b) *Prova scritto-grafica* inerente alla problematica della progettazione relativa a manufatti in ceramica.

Durata della prova: 10 ore.

c) *Prova orale*.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritta*: il candidato dovrà dimostrare di possedere le cognizioni essenziali dell'arte della ceramica, di conoscere le tecniche di insegnamento nonché le metodologie grafico-progettuali e sperimentali connesse alle discipline dei laboratori delle rispettive sezioni

b) *Prova scritto-grafica*: il candidato dovrà definire il progetto documentando le singole fasi con l'applicazione razionale dei metodi e delle tecniche di rappresentazione che ritiene più adeguati.

Dovrà inoltre, attraverso una relazione scritta, definire gli intendimenti relativi al programma esecutivo sulla base della correlazione tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) *Prova orale*: il candidato dovrà dimostrare la conoscenza, fondata criticamente, dei principali movimenti artistico-culturali, nel loro rapporto con i prodotti dell'arte applicata e con particolare riferimento all'arte della ceramica.

Dovrà altresì dimostrare - in relazione alla storia delle arti applicate, alle peculiarità tecnologiche dei prodotti ceramici, alle metodologie progettuali del disegno professionale e alle metodologie operative di laboratorio nonché ai programmi didattici e ai modi di apprendimento e di estrinsecazione creativa dell'alunno - la capacità di coordinare le attività dei laboratori della sezione di cui alle classi:

7/D - Arte del restauro della ceramica e del vetro;

8/D - Arte della decorazione e cottura dei prodotti ceramici;

9/D - Arte della formatura e foggatura.

Il colloquio mirerà, inoltre, ad individuare gli elementi caratterizzanti la preparazione e la personalità artistico-professionale del candidato.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Temi d'esame proposti in precedenti concorsi

Classe di concorso

006A Arte della ceramica

(vecchia denominazione A005 Arte della ceramica)

Concorso ordinario 1982

Prova scritto-grafica

Il candidato svolga il seguente tema tenendo presenti le metodologie progettuali conosciute:

"Elaborare un progetto relativo allo studio ed alla realizzazione di un pannello decorativo da eseguirsi in "maiolica " o "grés " da collocare nella sala di ingresso di un istituto bancario."

La relativa decorazione va eseguita a colori e smalti su superficie liscia o in basso rilievo.

Le dimensioni del pannello sono m. 4x1.

La prova consiste in una trattazione scritto-grafica.

Nella fase grafica il candidato dovrà, secondo criteri metodologici di ricerca, documentandone le singole fasi elaborative, dare esito alla definizione del progetto sulla base delle motivazioni del tema, con l'applicazione razionale di metodi di rappresentazione geometrica.

Nella fase scritta, il candidato dovrà svolgere l'analisi filologica della soluzione formale in rapporto alle particolari funzioni dell'oggetto, illustrando le connotazioni storico-tecnologiche delle fasi operative, il metodo di visualizzazione adottato e determinando gli intendimenti della programmazione esecutiva in base alla correlazione tra il tema, i materiali ed i mezzi operativi prescelti.

Concorso ordinario 1984

Prova scritto-grafica

"Si organizzi un procedimento progettuale, definendolo nelle strutture del linguaggio ceramico, inerente alla decorazione di un elemento in maiolica con superficie liscia da adibire a pannello da edicola, sul tema della "Via Crucis", destinato al percorso di accesso ad un santuario francescano. Le dimensioni del pannello corrispondono a cm 35 in altezza e a cm 60 in larghezza."

La prova consta di una fase grafica e di una fase scritta.

Nella fase grafica, in relazione ai materiali messi a disposizione, il candidato dovrà, secondo criteri metodologici di ricerca, documentandone le singole fasi, dare esito alla definizione del progetto, in base alle motivazioni del tema, con l'applicazione razionale di idonei metodi di rappresentazione geometrica.

Nella fase scritta si richiede l'analisi filologica della soluzione formale in rapporto alle peculiari funzioni dell'oggetto illustrando le connotazioni storico-tecnologiche delle fasi operative e il metodo di visualizzazione adottato. Si richiede inoltre, sulla base della correlazione tra il tema, i materiali ed i mezzi operativi prescelti, di definire gli intendimenti del programma esecutivo.

Concorso ordinario 1990

Prova scritta

Si illustri, sotto forma di lezione, un procedimento progettuale relativo alla realizzazione di un manufatto ceramico.

Nella trattazione il candidato si soffermi a descrivere le caratteristiche tecnologiche ed estetico-stilistiche delle tipologie ceramiche di sua conoscenza e i criteri metodologico-didattici che intende adottare per un corretto orientamento dei discenti.

Durata massima della prova: ore otto.

È consentito soltanto l'uso del vocabolario italiano.

Prova scritto-grafica

Si organizzi un procedimento progettuale per la realizzazione di un'opera ceramica ispirata all'esaltazione dei valori fondamentali della pace e della libertà.

Il candidato, nella fase grafica, indichi il sito dove l'opera sarà collocata e definisca il progetto con appropriato linguaggio ceramico, documentando le singole fasi con l'applicazione razionale di adeguati metodi di rappresentazione geometrica. Nella fase scritta definisca gli intendimenti relativi al programma esecutivo sulla base della correlazione tra il tema, il prodotto ceramico e i mezzi operativi prescelti, nonché l'analisi filologica della soluzione formale in rapporto alle peculiari funzioni dell'opera.

Durata massima della prova scritto-grafica: ore dieci.

È consentito soltanto l'uso del dizionario della lingua italiana.

Concorso riservato 1983 (art.76)

1) L'elemento ceramico coi suoi valori plastici nel problema ambientale del giardino, sviluppato sotto forma di struttura di arredo.

2) Progettazione di un pavimento maiolicato da realizzare con elementi modulari di grandezza fuori commercio.

3) La progettazione di una fonte battesimale in grès per una chiesa di struttura moderna. L'oggetto potrà essere realizzato anche mediante la composizione di varie parti.

Concorso riservato 1988

Il candidato tratti, sotto forma di lezione, uno dei seguenti argomenti, privilegiandone l'aspetto metodologico-didattico con riguardo agli alunni cui la lezione stessa sarebbe destinata:

- 1) Rapporto forma-decorazione del manufatto tridimensionale; sviluppo bidimensionale come progettazione per la verifica operativa di laboratorio.
- 2) Applicazione della geometria descrittiva nella progettazione ceramica, intesa come dimensione tridimensionale, nella definizione grafica esecutiva per la realizzazione del prototipo.
- 3) Studio di forma tridimensionale da realizzare a colaggio, correlata all'esecuzione di forma a tasselli per la produzione seriale.

Il candidato, nell'elaborato, indichi a quale tipo di scuola appartengono gli alunni cui rivolge la propria lezione.